

INFORMAZIONI GENERALI

Sede del convegno

Sala Conferenze "M. Pieratelli", Padiglione Morgagni
Ospedale G. B. Morgagni - L. Pierantoni
Viale Forlanini 34 - Forlì (FC)

Come arrivare alla sede congressuale

All'uscita del casello di Forlì, si seguono le indicazioni per Castrocaro Terme - Firenze fino al quartiere Vecchiazzano, dove è ubicato l'Ospedale G. B. Morgagni - L. Pierantoni.

Crediti Formativi

L'incontro è stato registrato presso la Sezione ECM della Commissione Nazionale per la Formazione Continua in Medicina in ordine alla definizione dei crediti formativi. Il rilascio della certificazione è subordinato alla partecipazione effettiva all'intero programma formativo ed alla verifica dell'apprendimento.



Iscrizione al Convegno

Il Convegno è rivolto a **Medici di base, Endocrinologi, Internisti, Cardiologi, Chirurghi e Infermieri.**

L'adesione al Convegno è gratuita. Si prega, per motivi organizzativi, di inviare la scheda di iscrizione, che si può reperire insieme a tutte le altre informazioni, sul sito www.comunicazioneventi.it

UN RINGRAZIAMENTO PER IL CONTRIBUTO A:

BAYER HEALTHCARE

BOEHRINGER INGELHEIM ITALIA SpA

JOHNSON & JOHNSON MEDICAL

MERCK SHARP&DOHME (ITALIA) SpA

SANOFI-AVENTIS SpA

RESPONSABILE DEL CONVEGNO

Dott. Maurizio Nizzoli

SEGRETERIA SCIENTIFICA

U.O. Medicina Interna

U.O. Endocrinologia e Malattie Metaboliche

Dott. Maurizio Nizzoli

Dott. Vincenzo Mazzeo

Dott.ssa Lorenza Gagliardi

CON IL PATROCINIO DI:



Comune di Forlì

Assessorato Politiche di Welfare

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri
della Provincia di Forlì-Cesena



Società Italiana
di Endocrinologia



Associazione Medici
Endocrinologi



Società Italiana dell'Ipertensione Arteriosa
Lega Italiana contro l'Ipertensione Arteriosa

UN RINGRAZIAMENTO A:



SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

COMUNICAZIONE & EVENTI

Via Punta di Ferro 2/L - 47122 Forlì (FC)
Tel. 0543 720901 - Fax 0543 807736
congressi@comunicazioneventi.it
www.comunicazioneventi.it

Convegno IPERTENSIONI SECONDARIE



Sabato, 24 Ottobre 2009
Ore 8,00

**Forlì, Ospedale
G.B.Morgagni-L.Pierantoni**
Sala Convegni M. Pieratelli

PROGRAMMA

Ore 8:00 **Registrazione Partecipanti**

Ore 8:45 **Introduzione e saluto Autorità**

Ore 9:00 Dott. **Salvatore Pignatari**, Forlì

presenta:

LETTURA MAGISTRALE

Inquadramento clinico del paziente iperteso e quando sospettare una ipertensione secondaria

Prof. **Claudio Borghi**, Bologna

Ore 9:40 **1ª SESSIONE**

Moderatori:

Prof. **Claudio Borghi**, Bologna

Dott. **Salvatore Pignatari**, Forlì

Ore 9:40 **Ipertensione da Mineralcorticoidi**

Dott. **Ermanno Rossi**, Reggio Emilia

Ore 10:10 **Ipertensione da Catecolamine**

Prof. **Massimo Mannelli**, Firenze

Ore 10:40 **Ipertensione da altre cause endocrine**

Dott. **Maurizio Nizzoli**, Forlì

Ore 11:00 **Discussione**

Ore 11:20 **Coffee break**

Ore 11:40 **2ª SESSIONE**

Moderatori:

Dott. **Marcello Galvani**, Forlì

Dott.ssa **Costanza Santini**, Cesena

Ore 11:40 **Ipertensione Renovascolare**

Dott. **Silvano Scaioli**, Forlì

Ore 12:00 **Ruolo dell'Emodinamista nella Stenosi dell'Arteria Renale**

Dott. **Fabio Tarantino**, Forlì

Ore 12:20 **La Chirurgia Mininvasiva del Surrene : indicazioni e limiti**

Dott. **Alberto Zaccaroni**, Forlì

Ore 12:40 **Discussione**

Ore 13:00 **Casi Clinici**

Dott. **Vincenzo Mazzeo**, Forlì

Dott.ssa **Lorenza Gagliardi**, Forlì

Ore 13:30 **Discussione**

Ore 13:50 **Compilazione e consegna questionari ECM**

Ore 14:30 **Chiusura lavori**

L'ipertensione arteriosa costituisce il principale fattore di rischio per le malattie cardiovascolari, che ancora oggi rappresentano la principale causa di mortalità e morbilità nei paesi occidentali. E' importante trattare, non solo adeguatamente l'ipertensione arteriosa, ma è necessario definire in ogni paziente il grado di rischio cardiovascolare complessivo. Nella maggior parte dei casi l'ipertensione arteriosa è "essenziale", ovvero non si riconosce una causa ben precisa, ma questo non esime dal procedere ad un accurato inquadramento diagnostico nella fase iniziale, oppure quando diviene di difficile controllo con i farmaci a nostra disposizione. Nel 10-15% dei casi è possibile, infatti, riconoscere una causa ben precisa. L'ipertensione secondaria si associa, a parità di sesso ed età, ad una maggiore mortalità e morbilità rispetto a quella essenziale, ma se precocemente riconosciuta e trattata, è potenzialmente guaribile e trattabile.

Le forme di ipertensione arteriosa secondaria sono in costante aumento e questo grazie alla maggiore comprensione dei meccanismi eziopatogenetici, alla maggiore cultura medica e all'affinamento delle indagini diagnostiche. Non è comunque ipotizzabile un sistematico screening dell'ipertensione secondaria in tutta la popolazione ipertesa, ma è altrettanto necessario richiedere, in base al sospetto clinico, le indagini più opportune in relazione al migliore rapporto costo/beneficio.